

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Istruzione - SERVIZIO Supporto alle Attività Educative e Scolastiche

**Capitolato speciale per l'affidamento ai sensi dell'art.50 c.1 lett.B del D.Lgs 36/2023 del SERVIZIO DI
 MONITORAGGIO, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE DI STRUTTURE
 SCOLASTICHE ED EDUCATIVE DEL COMUNE DI FIRENZE (PERIODO 1 OTTOBRE 2024 – 31
 DICEMBRE 2024)**

Art. 1 – Oggetto e caratteristiche generali del servizio di controllo degli agenti infestanti.	1
Art. 2 – Principi Generali.	2
Art. 3 – Prescrizioni generali per l'esecuzione del servizio di controllo degli agenti infestanti.	2
Art. 4 – Metodologia di intervento.	4
Art. 5 – Particolari emergenze in tutte le scuole.	6
Art. 6 – Interventi straordinari in scuole non appaltate.	6
Art. 7 – Responsabilità tecnica nell'esecuzione del servizio.	6
Art. 8 - Prescrizioni successive all'aggiudicazione dell'appalto.	7
Art. 9 – Inadempienze, penalità e risoluzione del contratto.	7
Art. 10 - Responsabilità conseguenti l'appalto.	7
Art.11 – Estensione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento	7
Art. 12 - Dipendenti della Pubblica Amministrazione – Divieti.	7
Art. 13 - Protocollo di Legalità – Dichiarazioni dell'aggiudicatario.	8
Art. 14 - Definizione delle controversie.	8
Art. 15 - Fatturazione e Pagamento.	8
Art. 16 - Disposizioni di rinvio.	9
Art. 17 - Divieto di cessione del contratto.	9
Art. 18 – Subappalto.	9

Art. 1 – Oggetto e caratteristiche generali del servizio di controllo degli agenti infestanti.

1. Oggetto del servizio di controllo degli agenti infestanti.

Il servizio di cui al presente appalto concerne il controllo sia degli agenti infestanti capaci di arrecare danno alla salute dei componenti di una collettività scolastica, come blatte, pulci, zecche dure e molli, topi e ratti, sia degli agenti infestanti, come formiche, vespe, calabroni, api in sciame, zanzare allo stadio adulto, per i quali, a parte la capacità di arrecare danno alla salute, è frequentemente richiesta la valutazione della capacità di compromettere la qualità della vita dei componenti di una collettività scolastica, quando la loro densità ambientale risulti superiore a livelli ritenuti tollerabili.

Ai fini del presente capitolato, tutti gli organismi animali sopra menzionati saranno di seguito denominati genericamente agenti infestanti.

2. Le caratteristiche generali del servizio di controllo degli agenti infestanti.

Il servizio è caratterizzato da una prima fase ispettiva, con accurata ricognizione delle condizioni strutturali, funzionali e gestionali dei plessi scolastici oggetto dell'affidamento.

Durante questa fase sono applicati i criteri del sistema HACCP, per analizzare ciascun agente infestante, reale o potenziale, ritenuto d'interesse per ogni singolo plesso scolastico ispezionato, senza trascurare di acquisire notizie su eventuali episodi di infestazione negli anni precedenti.

Ai fini del sistema HACCP un agente infestante è individuato come “pericolo”, cioè come agente biologico capace, con la sua presenza, di arrecare danno alla salute dei componenti di una collettività scolastica o di comprometterne la qualità della vita.

Per ciascun agente infestante-pericolo si deve svolgere il processo della valutazione del rischio costituito da quattro fasi:

- individuazione del pericolo da prevenire, eradicare o ridurre a livelli accettabili, con descrizione biologica ed etologica;
- caratterizzazione del pericolo nella sua intrinseca gravità (ad es.: vettore attivo o passivo di microrganismi patogeni);
- valutazione della possibilità di esposizione al pericolo da parte dei componenti della collettività scolastica;
- caratterizzazione del rischio igienico-sanitario quale funzione della probabilità e della gravità di un danno che possa derivare dalla presenza dell'agente infestante.

La prima fase di ricognizione ambientale e di valutazione del rischio, per ciascun agente infestante analizzato, si conclude con l'individuazione dei cosiddetti Punti Critici di Controllo, definibili come i luoghi, le operazioni di *pest proofing* e di disinfestazione, le procedure gestionali, i comportamenti consolidati su cui si ritiene opportuno intervenire con misure di controllo atte a prevenire, ridurre/contenere, eradicare un pericolo, cioè, nella fattispecie, un agente infestante.

Segue una seconda fase denominata AUTOCONTROLLO che si articola attraverso una sequenza continua di ispezioni a cadenza programmata, finalizzate a monitorare i Punti Critici di Controllo, per accertare la persistente adeguatezza delle misure di controllo adottate. Si fa riferimento a soluzioni tecniche di prevenzione ed alla lettura di eventuali sistemi di monitoraggio preventivo installati presso le strutture.

Qualora sia accertata invece una perdita di controllo (infestazione in atto), la Ditta titolare del servizio di controllo adotta tempestivamente le azioni correttive necessarie.

Art. 2 – Principi Generali.

L'affidatario dovrà organizzare il servizio in oggetto (periodo 1 ottobre 2024 – 31 dicembre 2024) in modo che venga svolto nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza ambientale e in modo da ridurre al massimo l'impatto ambientale.

Dovrà essere progettato e realizzato secondo i principi della gestione integrata degli agenti infestanti (IPM) e dovrà prevedere le azioni preventive di contenimento, con preliminare verifica e segnalazione delle situazioni a rischio che possono favorire la proliferazione di agenti infestanti, nonché, ove necessario, la pianificazione e l'esecuzione di appositi interventi di controllo.

All'interno di locali ed attrezzature connesse a preparazione, somministrazione, deposito e transito di alimenti, è richiesto il requisito dell'assenza di agenti infestanti (ratti e topi, blatte, mosconi della carne ecc).

In particolare, gli interventi dovranno essere conformi ai seguenti criteri:

- privilegiare il *pest proofing* con tempestive e continuative segnalazioni di criticità strutturali e/o impiantistiche e/o gestionali favorenti l'insediamenti e lo sviluppo delle popolazioni di agenti infestanti;
- privilegiare il monitoraggio entomologico e dei muridi sinantropi organizzato in modo da individuare tempestivamente tutte le criticità delle eventuali infestazioni nelle loro fasi iniziali;
- privilegiare le azioni preventive di contenimento degli infestanti, in primo luogo di lotta biologica e/o fisica e comunque di lotta integrata e quelli specifici per le specie bersaglio;
- ridurre al minimo l'utilizzo di tecniche di lotta ad elevato impatto ambientale, eseguendo trattamenti chimici solo quando il loro impiego sia indispensabile a contenere picchi di infestazione, garantendo l'igiene delle strutture scolastiche, la sicurezza degli alunni, del personale scolastico, degli operatori nonché il rispetto per l'ambiente;
- contenere al massimo livello i disagi ed i rischi igienico-sanitari per le persone e gli animali non bersaglio/no target.

Art. 3 – Prescrizioni generali per l'esecuzione del servizio di controllo degli agenti infestanti.

In questo articolo si espongono specifiche prescrizioni operative alle quali la Ditta affidataria del servizio è obbligata ad attenersi in caso di segnalazioni specifiche.

1. Entro le 12 ore successive alla segnalazione pervenuta alla Ditta, in merito ad una infestazione in atto, presso una delle strutture plessi/scolastici appaltati, la Ditta deve disporre una accurata ispezione
2. In caso di conferma della segnalazione, entro le 24 ore successive dalla segnalazione di cui al precedente comma 2, la Ditta deve essere in grado di eseguire o di iniziare gli interventi ritenuti necessari. Un eventuale differimento può dipendere da esplicite esigenze organizzative del plesso scolastico interessato. La Ditta deve comunque sempre precisare se l'intervento proposto debba essere eseguito con scuola chiusa o aperta. In quest'ultimo caso la Ditta deve attivare un processo di gestione del rischio evidenziando e condividendo col Dirigente Scolastico e la Direzione Istruzione – Servizio Supporto alle Attività Educative e Scolastiche del Comune di Firenze, le motivazioni che inducono a tenere aperta la scuola e le cautele igienico-sanitarie la cui adozione consente di operare senza danno per i componenti della collettività scolastica.
3. A conclusione di un intervento di disinfestazione o di derattizzazione, la Ditta deve riferirne l'esito tramite apposita scheda, riportando:
 - a) il numero progressivo;
 - b) data e tipo di intervento eseguito;
 - c) la località interessata;
 - d) i prodotti utilizzati (principi attivi, formulazione);
 - e) quantità di prodotto impiegato;
 - f) durata dell'intervento
 - g) nominativo dei tecnici impiegati;
 - h) riferimento all'eventuale ordine di esecuzione ricevuto (protocollo e data)
 - i) riparazioni o sostituzioni di postazioni danneggiate.
 Tale relazione deve essere inviata alla Direzione Istruzione – Servizio Supporto alle Attività Educative e Scolastiche del Comune di Firenze, mentre una copia deve essere depositata nell'apposito dossier attivato presso il plesso scolastico interessato.
4. Il personale a disposizione deve operare dalla mattina del lunedì alle ore 15 del sabato; deve essere tuttavia garantita la disponibilità di una squadra, attivabile, ove occorra, nei giorni festivi.
5. Tutti i servizi di cui al presente capitolato ed oggetto del presente affidamento dovranno essere effettuate secondo gli orari concordati fra la Ditta e la Direzione Istruzione – Servizio Supporto alle Attività Educative e Scolastiche, di regola dopo l'uscita pomeridiana degli alunni o al mattino prima dell'ingresso degli stessi e del personale scolastico. Nel presente appalto sono escluse interferenze tra le attività oggetto del servizio e quelle svolte all'interno delle strutture scolastiche.
6. Il personale che effettuerà gli interventi di bonifica deve possedere esperienza e professionalità.
7. I nominativi del personale adibito agli interventi nelle scuole dovranno essere comunicati alla Direzione Istruzione – Servizio Supporto alle Attività Educative e Scolastiche prima dell'inizio del servizio. Il personale che accede alle strutture scolastiche dovrà possedere un documento che attesti l'appartenenza alla Ditta aggiudicataria.
8. In caso di sostituzione di personale, la Ditta aggiudicataria è impegnata a garantire che il nuovo personale sia in possesso dei titoli professionali adeguati ed a comunicare preventivamente i relativi nominativi alla Direzione Istruzione – Servizio Supporto alle Attività Educative e Scolastiche. La Ditta si impegna altresì, su richiesta del Comune, a produrre la documentazione che attesti il regolare inquadramento contrattuale.
9. Le apparecchiature e le attrezzature in genere messe a disposizione dalla Ditta dovranno essere documentate, efficienti, conformi alle moderne tecniche costruttive, anche per quanto attiene alla sicurezza.

10. Tutti i formulati (P.M.C.: disinfestanti, rodenticidi, disinfettanti) di cui si prevede l'impiego dovranno avere le caratteristiche conformi alla normativa vigente e documentate come di rito. Detti formulati, oltre ad essere conformi alla vigente normativa di settore, non dovranno comunque arrecare danno a persone, animali, cose, né agli impianti, ai locali ed alle aree in cui verranno impiegati.
11. Le esche rodenticide devono essere sempre alloggiare in appositi distributori, adeguatamente ancorati a pareti, pavimenti o terreni e muniti di chiusura di sicurezza. La formulazione commerciale scelta per le esche ne dovrà garantire l'impossibilità di estrazione non dolosa dai distributori (esempi: candelotti ancorabili ai distributori, pasta rodenticida). In nessun caso verrà ritenuto giustificato l'impiego di esche in bustine, in granaglie o comunque in forma capace di essere diffusa nell'ambiente dai roditori.
12. La Ditta resta totalmente responsabile della rigorosa rispondenza delle sostanze e dei formulati utilizzati con quelli offerti e valutati dall'Amministrazione Comunale.

Art. 4 – Metodologia di intervento.

1. **Artropodi** il servizio ha lo scopo di tenere la popolazione infestante al più basso livello possibile per garantire il benessere degli utenti e dei dipendenti all'interno delle strutture e rendere fruibili le pertinenze esterne

a. Blatte

- Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione;
- Monitoraggio interno con trappole a cattura adescate con attrattivi alimentari o feromoni, e posizionate in prossimità dei punti a maggiore rischio di infestazione; tutti i dispositivi impiegati dovranno essere segnalati da idonei cartelli a parete riportanti il numero progressivo assegnato e la data del monitoraggio. Il posizionamento di tutti i dispositivi dovrà essere documentato su planimetria dei locali. Le postazioni dovranno essere controllate almeno 1 volta al mese ed il risultato dovrà essere riportato su apposita scheda di "monitoraggio" contenente anche i dati relativi alla specie ed al numero di esemplari catturati nonché il loro stadio di sviluppo.
- Implementazione del monitoraggio (in caso di catture) e/o progettazione del sistema di controllo da realizzare.
- Segnalazione delle condizioni manutentive e/o operative ritenute la causa determinante o favorente l'infestazione.
- Monitoraggio di efficacia mantenuto attivo ed in efficienza per almeno trenta giorni dall'avvenuta disinfestazione.

b. Mosche e mosconi

- Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione;
- Monitoraggio e controllo con sistemi di lotta integrata
- Eventuale lotta adulticida in ambienti confinati praticata con mezzi fisici o meccanici
- Trattamenti adulticidi sui siti di proliferazione nei casi eccezionali per la risoluzione di non conformità specifiche e documentate

c. Formiche

- Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione;
- Monitoraggio visivo ed eventuale controllo con individuazione e distruzione dei nidi. Per i trattamenti privilegiare insetticidi ad effetto prolungato (es. IGR) addizionati ad esche alimentari appetite dalla specie bersaglio con lo scopo di raggiungere la regina.
- Segnalazione delle condizioni manutentive e/o operative ritenute la causa determinante o favorente l'infestazione.

d. Vespe e calabroni

- Rimozione e allontanamento dei favi attivi dopo averli trattati con idoneo biocida (privilegiando trattamenti nelle ore di minore attività degli insetti)

e. Altri artropodi infestanti (pulci, zecche, processionaria etc. per ex ASF come sopra indicato)

- Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione;
- Monitoraggio, ove applicabile, con sistemi ad hoc posizionati in prossimità dei punti a maggiore rischio di infestazione; tutti i dispositivi impiegati dovranno essere segnalati da idonei cartelli a parete riportanti il numero progressivo assegnato e la data del monitoraggio. Il posizionamento di tutti i dispositivi dovrà essere documentato su planimetria dei locali. Le postazioni dovranno essere controllate con frequenza da indicare per ciascuna specie o gruppo ed il risultato dovrà essere riportato su apposita scheda di “monitoraggio” contenente anche i dati relativi alla specie ed al numero di esemplari catturati nonché al loro stadio di sviluppo;
- Segnalazione delle condizioni manutentive e/o operative ritenute la causa o la concausa determinante o favorente l’infestazione riscontrata;
- Monitoraggio di efficacia mantenuto attivo ed in efficienza per almeno trenta giorni dall’avvenuta disinfestazione.

2. Muridi (ratti e topi)

- Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione;
- Nei punti a maggiore rischio di infestazione murina, dovranno essere posizionati idonei dispositivi per il monitoraggio/controllo (trappole a cattura e/o erogatori di sicurezza di esca rodenticida) che dovranno essere segnalati da idonei cartelli a parete riportanti il numero progressivo assegnato e la data del monitoraggio. Nel caso di erogatori di esca i cartelli dovranno riportare anche la tipologia del rodenticida utilizzato ed il relativo antidoto. Gli erogatori dovranno essere chiusi con chiave e fissati nel punto di posizionamento. L’esca derattizzante deve essere ancorata all’interno. Il posizionamento di tutti i dispositivi dovrà essere documentato su planimetria. Le trappole a cattura dovranno essere controllate almeno 1 volta al mese ed il risultato dovrà essere riportato su apposita scheda di “monitoraggio” contenente i dati relativi alla specie e numero di esemplari eventualmente catturati e al rinvenimento di tracce, camminamenti e deiezioni. I distributori di esca tossica dovranno essere controllati almeno una volta al mese e contestualmente ciascun distributore dovrà essere reintegrato con esca più fresca. La scheda di monitoraggio dovrà contenere i dati relativi ai consumi, oltre che di tracce, camminamenti e deiezioni. In ogni caso i Monitoraggi /controlli dovranno essere effettuati nel pieno rispetto delle Istruzioni, modalità di uso e impiego riportate nell’etichetta delle esche rodenticide e nel rispetto della sicurezza degli animali d’affezione, in particolare per quanto riguarda: la durata dei trattamenti, la frequenza dei controlli durante gli stessi, il posizionamento e la tipologia dei distributori di esca tossica.
- Il recupero e smaltimento delle esche tossiche a fine trattamento dovrà essere contestuale al controllo, dovrà essere presa in considerazione la prevenzione e la risoluzione del rischio di consumo esche tossiche da parte di animali non bersaglio quali ad esempio le chiocchie, le lumache etc. Nella pianificazione degli interventi saranno privilegiati i formulati rodenticidi a minor impatto ambientale ed i sistemi a maggior garanzia di preservare gli animali non bersaglio oltre al rispetto delle norme regionali e statali sulla gestione in sicurezza delle esche rodenticide.
- All’interno dei locali dove si manipolano, si preparano e si stoccano alimenti il monitoraggio/controllo dovrà essere effettuato con trappole a cattura, possibilmente traslucide, e non sarà consentito l’uso di esche rodenticida ad eccezione di “casi straordinari” in cui con le sole trappole non si riesca a risolvere completamente l’infestazione murina. Queste dovranno essere usate limitatamente all’area a rischio infestazione e per il solo periodo di tempo necessario a riportare la situazione a livelli di normalità. L’installazione di distributori di esca rodenticida dovrà essere documentata in un piano straordinario di derattizzazione con l’elaborazione della valutazione del rischio chimico, biologico e l’indicazione della messa in atto di azioni pre-operative fino alla risoluzione della non conformità;
- Segnalazione delle condizioni manutentive e/o operative ritenute la causa determinante o favorente l’infestazione;
- Rimozione e smaltimento carcasse e sostanze in decomposizione.

3. Animali indesiderati

- Allontanamento degli animali presenti all’interno delle strutture e nelle relative pertinenze.

- Verifica/segnalazione della necessità/efficacia di protezioni antintrusione per prevenire il ritorno/rientro degli stessi all'interno dei presidi.
- Rimozione delle deiezioni e delle carcasse.
- Le schede operative dovranno contenere almeno i seguenti dati: data intervento; tipo di monitoraggio eseguito; natura dei siti ispezionati, carenze strutturali ed igieniche, nonché ulteriori problematiche riscontrate; eventuale presenza (assenza) d'infestanti, loro classificazione a livello di genere (o famiglia), stadio biologico e stima della densità media; eventuali fattori biotici che ne favoriscano la presenza e/o la proliferazione.

Art. 5 – Particolari emergenze in tutte le scuole.

Per particolari emergenze (nidi di vespe, sciami d'api, zecche, ecc...) l'Amministrazione Comunale potrà richiedere interventi urgenti da svolgersi entro 12 ore dalla segnalazione. Tali interventi per le scuole oggetto di monitoraggio sono da comprendere negli interventi di lotta integrata dell'autocontrollo, mentre per le scuole non appaltate saranno oggetto di ordinativi specifici che verranno emessi con le modalità di cui al successivo art. 6.

Art. 6 – Interventi straordinari in scuole non appaltate.

Per quanto riguarda i plessi scolastici ed educativi non inclusi nell'Allegato A è richiesto che la ditta aggiudicataria predisponga e garantisca un pacchetto di interventi per le diverse tipologie di infestanti, dettagliando i costi a seconda della tipologia di intervento.

A discrezione dell'Amministrazione Comunale, qualora si rendesse necessario, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire, entro 12 ore dalla segnalazione pervenuta dalla Direzione Istruzione – Servizio Supporto alle Attività Educative e Scolastiche, un intervento ispettivo, ed ove occorra di bonifica, presso altri Plessi Scolastici non compresi nell'elenco.

Per ciascuna distinta tipologia di intervento le Aziende potranno descrivere sinteticamente la metodologia di intervento indicando anche il tempo presunto per la soluzione del problema.

Per ciò che concerne in particolare gli interventi di derattizzazione, questi dovranno sostanziarsi ciascuno da un numero minimo di 4 interventi che garantiscano la soluzione definitiva del problema per un minimo di 45 giorni che decorrono in maniera continuativa dal giorno del primo intervento. L'Azienda si impegna ad intervenire nel tempo massimo di 12 ore dalla richiesta di intervento. L'Azienda, oltre ai servizi di derattizzazione, si impegna a fornire all'Amministrazione Comunale idonee e dettagliate relazioni tecniche sugli interventi eseguiti nelle quali dovranno essere evidenziati anche eventuali interventi di pest proofing da eseguirsi nella struttura. Qualora nell'arco dei 45 giorni il problema si ripresenti nell'ambito della stessa struttura, l'Azienda si assume l'onere e l'impegno ad intervenire nuovamente senza che questo possa essere considerato nuovo e distinto intervento. L'onere degli interventi di pest proofing è a carico dell'Amministrazione comunale. Il servizio dovrà essere svolto in assenza di alunni e personale scolastico al fine di evitare interferenze tra le diverse attività e quindi al di fuori dell'orario scolastico. L'Amministrazione si impegna a garantire la possibilità di accesso nelle varie strutture anche durante l'orario di chiusura della scuola fornendo eventualmente copia delle chiavi e apposito codice di accesso.

Detti interventi dovranno seguire le modalità previste per i trattamenti di disinfestazione o di derattizzazione in ambito di autocontrollo cui si rinvia.

A conclusione degli interventi dovrà essere inviata apposita scheda informativa.

Art. 7 – Responsabilità tecnica nell'esecuzione del servizio.

L'Impresa sarà tenuta a comunicare a questo Comune il nominativo del Direttore Tecnico al quale competerà la responsabilità dell'espletamento del servizio in questione. Il Direttore Tecnico dovrà avere opportuno recapito telefonico e fax, anche al fine di essere contattato per urgenti richieste o segnalazioni, che dovessero pervenire alla Direzione Istruzione – Servizio Supporto alle Attività Educative e Scolastiche - del Comune di Firenze.

Il Direttore Tecnico, trimestralmente e comunque ogniqualvolta richiesto dall'Amministrazione Comunale o dalla Direzione dell'Istituto Comprensivo di ciascun Plesso Scolastico, dovrà fornire relazioni dettagliate

sull'andamento delle bonifiche, con riferimento ai controlli preventivi, ai monitoraggi, alle verifiche ed agli interventi eseguiti.

Art. 8 - Prescrizioni successive all'aggiudicazione dell'appalto.

L'impresa dovrà presentare a pena di risoluzione del contratto entro 45 giorni naturali consecutivi dalla data di aggiudicazione, per ciascuno dei restanti plessi oggetto dell'appalto, un piano/progetto in formato digitale che l'Amministrazione si riserva di verificare.

Inoltre, qualora l'Impresa offra per la gestione dei dati relativi all'autocontrollo, un sistema di archiviazione computerizzato, la ditta dovrà fornire identico programma alla Direzione Istruzione – Servizio Supporto alle Attività Educative e Scolastiche - del Comune di Firenze. Il software deve poter collegare i dati degli interventi o dei trattamenti a planimetrie digitalizzate, in modo da ottenere utili rappresentazioni grafiche, d'impatto immediato.

Art. 9 – Inadempienze, penalità e risoluzione del contratto.

Ove si verifichino inadempienze da parte dell'Impresa aggiudicataria nell'esecuzione del servizio, anche soltanto riferite al rispetto della tempistica stabilita con il presente capitolato, la stazione appaltante, a tutela della qualità del servizio e della sua conformità alle norme di legge e contrattuali, potrà applicare sanzioni pecuniarie (comprese tra € 100,00 ed € 1.000,00) in caso di inadempienze contrattuali e/o normative. La sanzione sarà applicata dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni da parte della ditta affidataria, le quali dovranno pervenire entro 10 giorni dalla data della contestazione.

Nel caso di gravi, ovvero ripetute inadempienze, verificatesi per tre volte e contestate per iscritto, l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge e di capitolato che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'Impresa, e fatta salva l'applicazione delle disposizioni di cui al comma precedente.

Le contestazioni formalizzate, inibiscono fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture.

Art. 10 - Responsabilità conseguenti l'appalto.

La Ditta aggiudicataria è comunque responsabile di tutti i danni arrecati a persone, cose, animali, piante e/o terzi in genere, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, anche se esterni nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, sollevando quindi il Comune di Firenze da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.

Art.11 – Estensione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento

Gli obblighi di comportamento previsti dal “Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici” approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.2013/G/00471 del 30.12.2013 pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo: [http://www.comune.fi.it/materiali/trasparenza/CODICE DI COMPOR_TAMENTO.pdf](http://www.comune.fi.it/materiali/trasparenza/CODICE_DI_COMPOR_TAMENTO.pdf), ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo del gestore. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori del contraente del suindicato “Regolamento”.

Art. 12 - Dipendenti della Pubblica Amministrazione – Divieti.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 - ter del D.Lgs. 165/2001, l'aggiudicatario – sottoscrivendo il contratto - attesta e dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del comune committente, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti.

Art. 13 - Protocollo di Legalità – Dichiarazioni dell'aggiudicatario.

Il soggetto affidatario dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto il 16 marzo 2015 dallastazione appaltante con la Prefettura –Ufficio territoriale del Governo di Firenze e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Il soggetto affidatario dichiara altresì di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Firenze le informazioni interdittive di cui all'art. 91 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del D.Lgs. 159/2011, in occasione della prima erogazione utile.

Il soggetto affidatario dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- A. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- B. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- C. l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati.

Art. 14 - Definizione delle controversie.

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Firenze, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi dell'art. 213 co. 2 del D.Lgs. 36/2023, si dà atto che, come previsto nel Capitolato speciale d'appalto, il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 2, è vietato in ogni caso il compromesso.

La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo approvato dal D.Lgs. 104/2010 -. Eventuali ricorsi potranno essere proposti al Tar Toscana, sede di Firenze, nei termini indicati dall'art. 120 del citato Decreto.

Art. 15 - Fatturazione e Pagamento.

La fatturazione del servizio di monitoraggio dei plessi di cui all'Allegato A dovrà avvenire in n° 3 ratei mensili, ognuno dei quali pari ad 1/3 dell'importo aggiudicato, suddiviso in due fatture mensili, una per i servizi resi presso le Strutture Educative (NIDI) e una per i servizi resi per le altre strutture. Gli interventi straordinari dovranno essere fatturati separatamente e dettagliatamente solo in caso di effettiva realizzazione.

Ai sensi del D.M. 55/2013 le fatture dovranno essere emesse in formato digitale e pervenire tramite il Sistema di Interscambio IO SDI predisposto da SOGEI; le fatture dovranno riportare il codice CIG, il numero di impegno e il capitolo di spesa, il codice IPA della Direzione Istruzione: LE20FE.

Le predette fatture, per essere ammesse al pagamento dovranno essere viste, per regolare esecuzione del servizio reso, dal Responsabile del Supporto alle Attività Educative e Scolastiche del Comune di Firenze – PO Strutture Scolastiche e Logistica che provvederà al riscontro sulla regolarità della prestazione e della rispondenza della stessa ai requisiti qualitativi, ai termini ed alle condizioni indicati nel presente Capitolato e curerà i successivi adempimenti per la liquidazione delle stesse.

La liquidazione avverrà entro 30 gg dalla conclusione dell'effettuazione delle suddette verifiche nei termini di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002.

Il pagamento delle fatture non contestate, libera il Comune di Firenze da qualsiasi rivendicazione economica da parte dell'aggiudicatario.

L'eventuale cessione del credito derivante dal presente appalto dovrà essere preventivamente autorizzata dagli Uffici comunali competenti, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Contabilità dell'Ente.

L'autorizzazione alla cessione è comunque limitata alla durata del contratto relativo al presente appalto. Per eventuali proroghe o rinnovi contrattuali dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione alla cessione del credito.

Art. 16 - Disposizioni di rinvio

I rapporti contrattuali sono regolati:

- dalle disposizioni del presente capitolato;
- dalle disposizioni contenute nel regolamento per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;
- dalle vigenti disposizioni di legge comunitarie, nazionali e regionali, dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti e di futura emanazione che interverranno durante il periodo di durata del contratto, sia in materia di contratti di diritto privato sia inerenti alla materia oggetto del presente capitolato, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni sopra richiamate.

Art. 17 - Divieto di cessione del contratto.

Ai sensi dell'art.119 c.1 del D.Lgs. 36/2023, la cessione del contratto è nulla, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d).

Art. 18 – Subappalto.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nel caso di contratti aventi ad oggetto servizi ad alta intensità di manodopera, nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E SCOLASTICHE
Dott. Alessandro BARONCELLI

Allegati:

A. Elenco plessi scolastici;

ALLEGATO A

QUARTIERE	TIPO	STRUTTURA EDUCATIVA O SCOLASTICA	INDIRIZZO	MQ
1	Nido	Brucaliffo e Bianconiglio	Via Boito 14	1650
1	Nido	Giardino Incantato	Borgo Pinti 64	350
1	Nido	Leone Di Oz	Via del Leone 54	545
2	Nido	Erbastella	Via della Loggetta 44	600
2	Nido	Gelsomino	Via Desiderio da Settignano 28/d	210
2	Nido	Girasole	Via Rocca Tedalda 142	715
2	Nido	Melograno	Via Jahier 15	460
2	Nido	Pinolo	Piazza Rosadi 5	900
2	Nido	Rapapatata	Viale Calatafimi 27/a	600
2	Ludoteca	La Tana Dell'Orso	Viale De Amicis 21	230
3	Nido	Cucu	Via Ximenes 70	500
3	Nido	Palla Pillotta	Via del Portico 2	260
3	Nido	Palloncino	Via Villamagna 150/m	450
3	Nido	Staccia Buratta	Via Fez 1	430
3	Nido	Catia Franci	Viale Benedetto Croce 55	500
4	Professionale	Cfp	VIA Assisi 20	3480
4	Nido	Coccinella	Via di Montorsoli 14	430
4	Ludoteca	Fattoria Dei Ragazzi	Via de' Bassi 12	575
4	Nido	Gallo Cristallo	Viuzzo Case Nuove 30/1	750
4	Ludoteca	La Carrozza Di Hans	Via Canova 170/B	650
4	Nido	Scoiattolo	Via Bugiardini 43	500
4	Nido	Tassobarbasso	Viale Canova 198	1000
5	Nido	Colombo	Via Corelli 11	450
5	Nido	Piccolo Naviglio	Via dei Caboto 67	900
5	Nido	Aquilone Rosso	Via Burci 19	580
5	Nido	Arca Di Noe'	Via de Vespucci 190	510
5	Nido	Arcobaleno	Via del Pesciolino 1	1000
5	Ludoteca	Il Castello Dei Balocchi	Via del Pontormo 94	180
5	Nido	Lorenzo Il Magnifico	Via di Careggi 36	280
5	Nido	Madama Dore	Via Fanfani 7	520
5	Nido	Pinocchio	Via del Pontormo 98	630
5	Nido	Nuvola Maga	Via Torre degli Agli	1000
1	Infanzia	Agnesi	Via Maffia 25	1600
1	Primaria	Agnesi	Via Maffia 25	
1	Infanzia	Battisti	Via 9 Febbraio 18	1300
1	Primaria	Battisti	Via 9 Febbraio 18	
1	Infanzia	Innocenti	Piazza SS. Annunziata 12	345
1	Infanzia	Lavagnini	Viale Lavagnini 35	550
1	Infanzia	Mazzei	Piazza del Carmine 9	500
1	Primaria	Pestalozzi	Via delle Casine 1	1450
1	Secondaria	Pestalozzi	Via delle Casine 1	
1	Infanzia	Rossini	Via G. L. Spontini 89	430
1	Infanzia	Rucellai	Via Palazzuolo 35	290
1	Infanzia	Salviati	Via Bolognese 168	780
1	Primaria	Salviati	Via Bolognese 168	
1	Infanzia	Sant'Ambrogio	Via Carducci 8	270
1	Infanzia	Vittorio Veneto - Casine	Via delle Casine 3	580
1	Primaria	Vittorio Veneto	Via S.Giuseppe 9	4720
1	Infanzia	Vittorio Veneto - S. Giuseppe	Via S.Giuseppe 11	500
2	Infanzia	Andrea Del Sarto	Via di San Salvi 12/14	2500
2	Primaria	Andrea Del Sarto	Via di San Salvi 12	
2	Infanzia	Capponi	Viale Matteotti 22	500
2	Infanzia	Dionisi	Via Cambray Digny 9	800
2	Infanzia	La Pira	Via dei Bruni 21/E	2300
2	Primaria	La Pira	Via dei Bruni 21	
2	Secondaria	Mazzanti	Via Novelli 30	3500
2	Infanzia	Pilati	Via Minghetti 4	3580
2	Primaria	Pilati	Via Minghetti 2	
2	Infanzia	Santa Maria A Coverciano	Via Martini 29	5900
2	Primaria	Santa Maria A Coverciano	Via Martini 29	
3	Secondaria	Botticelli	Via Gran Bretagna 58	3400
3	Infanzia	Damiano Chiesa	Via di Tozzoli 21	1000
3	Primaria	Damiano Chiesa	Via di Tozzoli 21	
3	Infanzia	Grifeo	Via delle Lame 8	310
3	Infanzia	Kassel	Via Svizzera 7	5000
3	Primaria	Kassel	Via Svizzera 7	
3	Infanzia	Stefani	Via degli Stefani 1	675
3	Infanzia	Villani	Via Bocchi 3	5000
3	Primaria	Villani	Viale Giannotti 41	
3	Infanzia	Vittorino Da Feltre (superficie escluso area cantiere)	Via Chiantigiana 221	1100

ALLEGATO A

QUARTIERE	TIPO	STRUTTURA EDUCATIVA O SCOLASTICA	INDIRIZZO	MQ
3	Primaria	Vittorino Da Feltre (superficie escluso area cantiere)	Via Chiantigiana 221	1100
3	Infanzia	Fortini	Viale Benedetto Croce 51 - sede provvisoria 1° piano	1000
3	Primaria	Pertini	Viale Benedetto Croce 51	
4	Infanzia	Ambrosoli	Via di Mantignano 154	3400
4	Primaria	Ambrosoli	Via di Mantignano 154	
4	Primaria	Anna Frank	Via Baldovinetti 1	1250
4	Infanzia	Argingrosso	Via Ussi 5	600
4	Secondaria	Barsanti	Via delle Torri 28	4000
4	Infanzia	Bechi-Nido del Merlo	Via Pisana 771	900
4	Primaria	Calvino	Via Santa Maria a Cintoia 8	2550
4	Secondaria	Pirandello	Via Santa Maria a Cintoia 8	3000
4	Secondaria	Ghiberti (presso De Filippo)	Via de' Bassi 3	4030
4	Primaria	De Filippo	Via de' Bassi 3	
4	Secondaria	Gramsci	Via del Sansovino 33	3400
4	Infanzia	Locchi	Via del Saletto 18	1300
4	Primaria	Locchi	Via del Saletto 18	
4	Primaria	M.L.King	Viale Etruria 2	3000
4	Infanzia	Montagnola	Via di Montorsoli 1b	4500
4	Primaria	Montagnola	Via di Montorsoli 1	
4	Infanzia	Niccolini	Via di Scandicci 42	1250
4	Infanzia	Pio Fedi e De Bassi	Via Pio Fedi 2	1200
4	Infanzia	Viani	Via Torcicoda 82	287
5	Infanzia	Allori	Via Orazio Vecchi 113	700
5	Infanzia	Amendola	Via dei Caboto 38	300
5	Infanzia	Pesciolino	Via del Pesciolino 1	600
5	Infanzia	Cadorna	Via Del Pontormo 92	1890
5	Primaria	Cadorna	Via del Pontormo 90	
5	Infanzia	Capuana	Via Emilia	650
5	Infanzia	Colombo	Via Corelli 11	4870
5	Primaria	Colombo	Via Corelli 11	
5	Infanzia	Don Minzoni	Via Reginaldo Giuliani 180	7250
5	Primaria	Don Minzoni	Via Reginaldo Giuliani 180	
5	Primaria	Duca D'Aosta	Piazza I Maggio 13	2360
5	Infanzia	Fanciulli	Via Petrocchi 17	2880
5	Primaria	Fanciulli	Via Petrocchi 17	
5	Altro	Magazzino Mercafir	Piazza Artom (Area Mercafir)	1000
5	Infanzia	Mameli	Via Corsali 3	6740
5	Primaria	Mameli	Via Corsali 3	
5	Secondaria	Manzoni	Via Sgambati 30	3400
5	Infanzia	Matteotti	Viale Morgagni 22	7020
5	Primaria	Matteotti	Viale Morgagni 22	
5	Infanzia	Padre Balducci	Viuzzo della Cavalla 1/a	2550
5	Primaria	Padre Balducci	Viuzzo della Cavalla 1/a	
5	Secondaria	Paolo Uccello	Via Golubovich 4	2850
5	Infanzia	Rodari	Viale Corsica 2/a	2250
5	Primaria	Rodari	Viale Corsica 2/a	
5	Secondaria	Rosai	Via dell'Arcovata 4	4800
5	Infanzia	Vamba	Via Giardino della Bizzarria 2	4000
5	Primaria	Vamba	Via Giardino della Bizzarria 2	
5	Infanzia	Villa Ramberg	Via Vittorio Emanuele 259	570